Settimanale d'informazione - 24 febbraio 2023 - n. 07

Poco sicuri

Le telecamere che leggono le targhe rilevano sulle nostre strade centinaia di veicoli senza assicurazione e revisione

9 778889 700311 30224

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Offerta invernale tasso al 3%

per le somme che lasci depositate per **24 mesi**

Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

Proposta valida fino al 20 marzo 2023 per le somme depositate su Conto Deposito Premium.

Richiedila subito nelle nostre filiali.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi disponibili presso le **filiali della Banca di Cividale** e sul sito internet www.civibank.it

info@civibank.it | **civibank.it**

Sommario

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Un infermiere dell'ospedale di Cattinara
ha trafugato, con destrezza assai rara,
dei medicinali per un valore notevole
e, vistosi scoperto, l'astuto colpevole
ha precisato che il furto era stato compiuto
per donare il bottino a Paesi bisognosi d'aiuto.
Se togliere ai ricchi per dare ai poveri non è reato
costui 'Robìn Dut' (in friulano) andrebbe chiamato.

IL CASO

Rossano Cattivello

Brutto risveglio da un'illusione collettiva

Quando uno Stato paga chiunque per ristrutturare la propria casa e gli regala anche il 10% in più di quanto spende, c'è da immaginare fin dall'inizio che le cose finiscano male. Il brusco risveglio da un'illusione collettiva può essere molto brutto ed è proprio quello che sta accadendo nella storia del Superbonus, una vera perversione della politica attuale. Il tutto nasce da un incentivo pubblico illogico quanto immorale: ti do più soldi di quelli che spendi. Però, lo rendo burocraticamente molto complicato affinché diventi selettivo. La complessità non spaventa il malaffare che, anzi, ne approfitta creando ampie sacche di speculazione criminale. Poi introduco la cartolarizzazione dei crediti, in maniera che la liquidità del contributo viene anticipa da qualcun altro (imprese o banche). Infine, cambio le carte in tavola e ti do meno di quello che avevo promesso in legge. A complicare ulteriormente le cose ci hanno pensato anche fattori esterni, come l'aumento dei costi delle materie prime, la scarsità di componenti e i lunghi tempi di attesa per i lavori delle aziende edili.
Oggi le associazioni di categoria paventano un crack finanziario a domino per le imprese che si sono esposte con questo incentivo, mentre quelle dei consumatori annunciano il rischio per le famiglie di non vedersi ristorate le spese già fatte. Però, quanto è già costato e quando costerà questo 'mostro' alla stragrande maggioranza di cittadini che non hanno ristrutturato la propria casa? Gli stessi soldi, forse, sarebbero stati più utili nella scuola e nella sanità.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.
EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi. Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl
AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva
STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)
ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» De Sabata: temo che problema sia anche legato alla crisi

I SISTEMI DI TELERILEVAMENTO TRACCIANO LA PRESENZA DI CENTINAIA DI VEICOLI SENZA COPERTURA ASSICURATIVA

AUTO

Alessandro Di Giusto

Assicurare la propria auto sembra un fatto del tutto scontato, ma a quanto pare il numero di veicoli che girano sulle nostre strade senza la copertura è decisamente più elevato di quanto si immagini. Neppure il sindaco di Premariacco Michele De Sabata, dopo aver acceso in via sperimentale quattro nuovi impianti di videosorveglianza - installati nell'ambito di un progetto curato dalla Comunità del Friuli Orientale- probabilmente si aspettava che dopo qualche mese di funzionamento le telecamere avrebbero registrato il passaggio di oltre 200 veicoli privi di copertura assicurativa per la responsabilità civile, senza contare quelli privi di revisione. "E' un dato che mi ha sorpreso non poco - conferma De Sabata - e si presta a una duplice lettura: c'è un problema di sicurezza perché andare in giro senza copertura espone gli altri al rischio del mancato indennizzo in caso di incidente, ma d'altro canto mi chiedo se tanti veicoli senza Rcauto non siano il segnale che sempre più persone semplicemente non ce la fanno a pagare e, magari per recarsi al lavoro, decidono di correre un rischio davvero molto alto per sé e per gli altri".

La conferma che il fenomeno sia più esteso di quanto si possa immaginare e che nel Friuli Orientale gli automobilisti non siano meno ligi che altrove l'abbiamo ottenuta contattando il comandante della Polizia locale di Udine, Eros Del Longo. "Nel corso del 2022, nel solo territorio cittadino - spiega Del Longo - abbiamo rilevato 193 veicoli senza assicurazione e ben 1.144 privi della revisione". Non ci sono riscontri invece nel caso del Servizio associato di polizia locale nei Comuni del medio Friuli, dove i controlli delle pattuglie su strada (non quindi tramite telecamere) confermano i livelli pre pandemia.

Per spiegare perché il problema delle auto non assicurate sia serio, basti ricordare che, in caso di incidente, la vittima è costretta a rivolgersi per gli eventuali risarcimenti al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, con tutte le complicazioni del caso.

il Municipio di Premariacco con le nuove telecamere

BEN 33 I SISTEMI IN CORSO DI POSA, COLLEGATI ALLA CENTRALE OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE A CIVIDALE

» Veicoli sospetti o segnalati tracciati dai nuovi impianti

'SCOPERTE'

200
Le vetture non assicurate rilevate a Premariacco

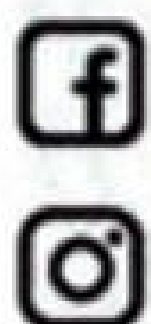
1.144
Auto senza revisione trovate a Udine città

193
Vetture senza Rc auto scoperte a Udine

Per la sicurezza sono meglio le telecamere dei lampioni

L'accensione sperimentale di quattro telecamere che rilevano le targhe ha fornito dati imprevisti. Al tempo stesso dimostra che, quando si tratta di sicurezza, funzionano meglio dei lampioni, sempre più cari a causa del caro energia. "Quando abbiamo deciso di spegnere dalla mezzanotte alle sei del mattino – spiega il sindaco di Premariacco **Michele De Sabata** - il problema maggiore era la preoccupazione dei cittadini, convinti che così sarebbe diminuita la sicurezza. Avevo però consultato studi condotti in altre nazioni, dove si dimostra che l'illuminazione pubblica non riduce i reati, che anzi sono commessi soprattutto di giorno e ho deciso di andare avanti. In appena tre mesi abbiamo risparmiato 20 mila euro e contiamo di arrivare a un risparmio finale di ben 45 mila euro, pari a quasi un terzo della spesa complessiva prevista a bilancio".

Michele De Sabata

Il presidente della Comunità del Friuli Orientale, **Enrico Basaldella**, sindaco di Moimacco, conferma che prosegue il progetto che permetterà l'installazione di 33 sistemi capaci di leggere le targhe, rilevare la violazione del codice della strada e tracciare il transito di veicoli sospetti, in aggiunta ad altre 200 telecamere già operative. "Le immagini raccolte negli otto Comuni consorziati - ricorda Basaldella - confluiscono nella centrale operativa di Cividale e i nuovi impianti sono anche collegati in rete con le altre forze dell'ordine, migliorando sostanzialmente il controllo del territorio".

SIMONA PICCO
Neolaureata

Un'eccellenza premiata dalla Fondazione Italia Usa

Studentessa dell'Università di Udine, laureata triennale con il 110 e lode in Mediazione culturale e iscritta al corso di laurea magistrale in Traduzione e mediazione culturale, Simona Picco di San Daniele è stata insignita del 'Premio America Giovani al talento universitario', promosso dalla Fondazione Italia Usa. La selezione avviene tramite la banca dati delle università italiane, sulla base di diversi parametri indicativi del talento accademico. Il riconoscimento viene attribuito ogni anno a 1000 giovani neolaureati con un percorso di studi di eccellenza, per sostenerli nell'ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali. Il premio consiste in una borsa di studio per fruire gratuitamente del master online della Fondazione in 'Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy'. La cerimonia di premiazione si è svolta alla Camera dei deputati a Roma. (*a.i.*)

Opera e giovani talenti garantiti al 'Teatrone'

Classe 1966, soprano e docente universitaria con oltre trent'anni di carriera da protagonista nei principali teatri e festival internazionali, la friulana Fiorenza Cedolins è la nuova direttrice artistica del Teatro Nuovo Giovanni da Udine per musica e danza. Tra le oltre 30 candidature da tutta Italia pervenute alla Fondazione, per la prosa è stato invece scelto Roberto Valerio, nato nel 1970 a Roma, diplomato all'Accademia Silvio D'Amico, attore, regista, organizzatore di festival e direttore artistico della Ludwig, scuola di formazione professionale teatrale. Nomi di prestigio, quelli che vanno a sostituire Giuseppe Bevilacqua e Marco Feruglio. La soprano di Anduins, in particolare, ha collaborato con grandissimi direttori d'orchestra (Abbado, Chailly, Mehta, Maazel, Masur, Muti, Oren) e importanti registi, ma è anche attiva nella scoperta di nuovi talenti e fondatrice della Scuola dell'Opera Italiana. (*a.i.*)

ROBERTA CEDOLINS
Direttore artistico 'Giovanni da Udine'

Foto Elia Falaschi

NANE ZAVAGNO
Artista

Omaggio di una città a 70 anni di carriera

Nei suoi settant'anni di un'attività artistica in cui la tradizione è confluita con naturalezza e rigore nel metodo e nelle forme della contemporaneità, Nane Zavagno si è affermato come una delle personalità più importanti dell'arte regionale e si è distinto per originalità anche in campo nazionale e internazionale. Spilimbergo, da sempre attenta al lavoro dell'artista, vuole rendere omaggio all'intera carriera per celebrarne i 90 anni con una mostra: "L'arte. La vita". Aperta dal 25 febbraio al 16 aprile a Palazzo Tadea e altre 4 location, compresa Udine, presenta in maniera esclusiva e con molti inediti le sue ultime opere: i disegni. Una sintesi di tutta la sua produzione artistica, riconosciuti dalla critica come autentiche eccellenze. (*a.i.*)

›› Ecco due temi spesso assenti dai programmi

CONSIGLI DI UN VECCHIO SAGGIO DELLA POLITICA AI CANDIDATI. PARLA L'EX MINISTRO SANTUZ

In agenda

Rossano Cattivello

In una politica sempre più liquida (basti pensare alla mobilità partitica dei candidati), qualche consiglio di un vecchio saggio può tornare utile a molti. Così, alla vigilia della campagna elettorale ufficiale, l'ex ministro friulano **Giorgio Santuz**, facendo tesoro della sua lunghissima esperienza, regala qualche chicca.

"Ai candidati per la presidenza della Regione e, ancora più, per quelli alla carica di sindaco consiglio di farsi conoscere personalmente dagli elettori – spiega – facendo proposte concrete per i problemi vecchi e, soprattutto, per quelli emergenti. Quel che devono saper comunicare è cosa deve diventare, secondo loro, questa nostra regione".

Infatti, secondo Santuz (deuptato democristiano per 20 anni e poi anche presidente di Autovie Venete e dell'Ente Friuli nel Mondo), quando si parla di porto e retroporto la politica, spesso, si ferma a discutere di Trieste, "ma i traffici vengono e anche vanno".

Nell'agenda dei candidati, poi, vanno inseriti altri due punti, spesso assenti.

"Devono interloquire di più con il tessuto culturale – suggerisce – che non è solo quello legato alla tutela della lingua friulana. È molto di più, a partire dal quel luogo dal potenziale enorme che è Aquileia".

L'ex ministro Giorgio Santuz

L'altro punto riguarda i rapporti internazionali: anche se la Regione non ha competenza in politica estera, appannaggio esclusivo di Roma, dovrebbe comunque coltivare relazioni su progetti concreti con gli Stati vicini.

"Penso a Carinzia, Slovenia e anche Baviera – conclude Santuz – spingendosi anche poco oltre, in quei Balcani occidentali che oggi rappresentano il punto di contatto tra interessi opposti delle potenze mondiali e il cui futuro avrà importanti ricadute anche sulla nostra regione".

AUTONO-MIA!

Ubaldo Muzzatti

Semplificare per migliorare

Ridurre il numero dei Comuni a meno di 50. É la proposta fatta in questa rubrica qualche settimana fa. Molti ne saranno rimasti sconcertati, altri l'avranno ignorata. Invece ne sarebbe stato lieto Gian Carlo Pedronetto, uno dei pochi veri autonomisti di questa regione, purtroppo mancato qualche mese addietro. Pedronetto, già sindaco e vice-presidente del Consiglio regionale, fu uno dei primi a comprendere la necessità (e possibilità) di adeguare l'articolazione amministrativa, rendendola più snella ed efficace, imperniandola sui soli due enti imprescindibili: il Comune e la Regione. A tal fine, già due decenni fa, propose la soppressione delle Province e l'istituzione di 20 Comuni per l'amministrazione e l'erogazione di servizi in altrettante aree omogenee.

Il governo del territorio su soli due livelli - adeguati per dimensione, strutture e compiti - è reso possibile dagli avanzamenti tecnologici ed è realtà in molti Stati, per esempio in Scandinavia. Adottando, come fanno ormai tutte le organizzazioni, il criterio dei punti di erogazione diffusi e di elaborazione concentrati (front line & back office) non c'è rarefazione dei servizi. Al contrario, si possono aprire sul territorio molti più uffici municipali e centri di erogazione, avvicinando i servizi alle comunità, pur diminuendo i costi complessivi.

LE ESCURSIONI DELLA GRANDE GUERRA

Data	Ora	Escursione	Ritrovo	Info
DOMENICA 5 MARZO	ORE 10.00	Dal cimitero militare di Prosecco a quello di Gorjansko	Monumento alla resistenza di Prosecco - Trieste (seguirà spostamento in auto)	Durata: 2,5 h * Difficoltà: Turistica Esperto: Roberto Todero
MERCOLEDÌ 8 MARZO	ORE 9.00	Essere donne e vivere la Grande Guerra: ruoli, destini, testimonianze	Zona Monumentale del Monte San Michele, piazzale antistante il museo (Via Zona Sacra, Sagrado - Go)	Durata: 2 h Difficoltà: Turistica Esperto: Elisa De Zan
DOMENICA 12 MARZO	ORE 9.00	Monte San Michele testimone e simbolo della Guerra Carsica	Zona Monumentale del Monte San Michele, piazzale antistante il museo (Via Zona Sacra, Sagrado - Go)	Durata: 2 h ** Difficoltà: Turistica Esperto: Elisa De Zan
SABATO 18 MARZO	ORE 9.30	Monte San Michele testimone e simbolo della Guerra Carsica	Zona Monumentale del Monte San Michele, piazzale antistante il museo (Via Zona Sacra, Sagrado - Go)	Durata: 2 h ** Difficoltà: Turistica Esperto: Elisa De Zan
DOMENICA 19 MARZO	ORE 9.30	La linea di Flondar e la piccola Caporetto	Piazza di Medeazza Duino Aurisina (TS)	Durata: 2,5 h Difficoltà: Turistica Esperto: Roberto Todero
SABATO 25 MARZO	ORE 15.00	Monte San Michele testimone e simbolo della Guerra Carsica	Zona Monumentale del Monte San Michele, piazzale antistante il museo (Via Zona Sacra, Sagrado - Go)	Durata: 2 h ** Difficoltà: Turistica Esperto: Elisa De Zan
DOMENICA 2 APRILE	ORE 9.30	Bosco Cappuccio. Il decimo Battaglione di Marcia del '97	Parcheggio inferiore del Sacrario di Redipuglia (seguirà spostamento in auto)	Durata: 2,5 h Difficoltà: Turistica Esperto: Roberto Todero
GIOVEDÌ 6 APRILE	ORE 10.00	Ungaretti: non solo Carso	Parcheggio parco Ungaretti, via Castelnuovo 2, Sagrado - GO (seguirà spostamento in auto)	Durata: 1,5/2 h Difficoltà: Turistica Esperto: Elisa De Zan
GIOVEDÌ 13 APRILE	ORE 15.00	Ungaretti: non solo Carso	Parcheggio parco Ungaretti, via Castelnuovo 2, Sagrado - GO (seguirà spostamento in auto)	Durata: 1,5/2 h Difficoltà: Turistica Esperto: Elisa De Zan
SABATO 15 APRILE	ORE 16.00	Redipuglia e il culto dei caduti: dal Cimitero degli Invitti della Terza Armata al Sacrario	Parcheggio inferiore del Sacrario di Redipuglia	Durata: 2 h Difficoltà: Turistica Esperto: Elisa De Zan
DOMENICA 16 APRILE	ORE 9.00	Monte Cocco, la linea degli osservatori	Piazzetta di Medeazza, Duino Aurisina - TS	Durata: 3 h Difficoltà: Turistica Esperto: Roberto Todero

Prenotazione obbligatoria entro le 18.00 del giorno precedente all'escursione

Contributo ad escursione:
€ 15.00/cad. ADULTI
€ 7.50/cad. RAGAZZI 12-18 anni
GRATIS BAMBINI <12 anni

Per informazioni e prenotazione:
I.A.T. Redipuglia - via III Armata, 37 - Fogliano Redipuglia (GO)

lunedì-sabato: 9.30/12.30 - 15.00/18.00
Tel. **0481 489139** - Cell. **346 176 1913**
E mail: **escursioni.sdp@gmail.com**

ESCURSIONI SPECIALI PER GLI ALPINI IN ARRIVO 11-12-13 MAGGIO 2023

NB.: Il calendario e l'orario d'ufficio potrebbero subire variazioni
*Escursione transfrontaliera - **Biglietto cannoniera non compreso nel contributo di partecipazione

Col patrocinio di

Comune di Fogliano Redipuglia

Comune di Sagrado

» Si stima una produzione di 6 milioni all'anno

Invasi dai polli

IL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO HA UN'ALTA DENSITÀ DI ALLEVAMENTI INTENSIVI E ORA UN COMITATO È PREOCCUPATO PER IL RADDOPPIO DI UNO AVICOLO

Rossano Cattivello

Fino a 6 milioni di polli, oltre 20mila maiali all'anno e diversi impianti di produzione di biogas alimentati con le loro deiezioni: tutto questo in un comune che conta poco più di 15mila abitanti. È la situazione lamentata a San Vito al Tagliamento, dove un comitato di cittadini si sta opponendo allo sviluppo di queste attività e, in particolare, al raddoppio di un allevamento avicolo, quello della patavina Zarattina nella frazione di Torricella, che attualmente produce 1,25 milioni di polli all'anno.

In pochi chilometri, così, operano tre grandi allevamenti intensivi avicoli, altrettanti suinicoli e uno per bovini. Troppi, per il gruppo 'Ambiente e coscienze pulite', rappresentato da **Magda Aprilis** e **Loris Driusso**, attivi anche nel comitato, sempre ambientalista, Abc (quello che si batte contro lo sviluppo della Kronospan nella zona industriale di Ponterosso).

I pericoli paventati riguardano le emissioni di ammoniaca prodotte dagli allevamenti (stimate in 450 tonnellate all'anno) e le polveri sottili, ma anche il rischio di inquinamento per la falda acquifera, da cui ancora molte abitazioni in questa zona si riforniscono attraverso pozzi artesiani (altra grossa querelle tornata alla ribalta recentemente). Anche l'attuale sindaco **Alberto Bernava** condivide la preoccupazione e, quando si trovava all'opposizione della giunta guidata da **Antonio Di Bisceglie**, aveva votato contro la variante urbanistica che consente l'ampliamento dell'allevamento Zarattina. Secondo il comitato l'area in cui insiste questa attività è particolarmente delicata e preziosa dal punto di vista naturalistico, ambientale e paesaggistico perché caratterizzata da un reticolo idrografico di rogge di risorgiva e da aree di prati naturali. Si tratta del Bosco Torrate, dei biotipi delle aree umide denominate 'Antico cimitero ebraico' e della 'Sorgente della roggia Vignella'.

"Il progetto era stato sospeso per un contenzioso – spiega Bernava -. Risolto questo siamo stati costretti a varare la Pac della variante, per non esporre l'ente a pesanti conseguenze derivanti dal risarcimento dei danni richiedibili dall'azienda".

Un'eredità, quindi, del passato a cui non è stato possibile opporsi. Bernava, perciò, guarda al futuro: "La linea di questa amministrazione è di negare qualsiasi ulteriore sviluppo per questo tipo di attività".

Percoto

DAL 10 AL 19 MARZO 2023

VENERDÌ 10 MARZO
Ore 09.00 Briscola gastronomica
Ore 21.00 Enoteca musica con DJ ELISA

SABATO 11 MARZO
Ore 14.30 Giro con Cavalli e Carrozze
Ore 15.00 Dimostrazione di Balli di gruppo
Ore 18.00 Inaugurazione fiera e mostre
Ore 19.30 Cena del Motociclista
Ore 21.30 Enoteca musica con DJ
Ore 21.30 Concerto LIVE più SPECIAL GUEST con PLAYA DESNUDA

DOMENICA 12 MARZO
Ore 09.00 36° Motoraduno Triveneto
19° Trofeo Donna in moto
2° Memorial Roberto Tami
Ore 10.30 Aperitivo in Villa
Musica con DJ KRISS SIMON
Frico gigante in piazza
Ore 11.00 Enoteca musica con DJ TONY ESSE
Ore 13.30 Musica rock con RUDA ROCKS
Ore 15.30 Musica rock con NO SURPRIZE

VENERDÌ 17 MARZO
Ore 18.30 Recita dei bambini dell'asilo e cena con le famiglie
Ore 20.00 Briscola gastronomica
Ore 21.00 Enoteca musica con DJ

SABATO 18 MARZO
Ore 19.00 Cena del CUORE con GLI AMICI DI FEDERICO
Musica con FRANCO ROSSO e il cabarettista GALAX
Ore 21.30 Enoteca musicale live con U2 SEVEN ELEVEN

DOMENICA 19 MARZO
Ore 09.30 7ª Festa di Primavera con il Consorzio Ambulanti FVG
Ore 09.30 Sfilata di eleganza con Cavalli e Carrozze
Ore 10.15 13° Raduno Fiat 500 e storiche
Ore 10.30 Aperitivo con DJ KRISS SIMON
Ore 10.45 11° Vespa e Lambretta Raduno
Ore 16.00 Enoteca musica live con HANKY PANKY
ORE 16.30 Ballo con ORCHESTRA 90

GRANDE PESCA DI BENEFICENZA • CHIOSCHI • MOSTRE VARIE • BUFFETS • ORCHESTRE

Punti di vista

BUONE RAGIONI
Carlo Baldassi

Le sfide che i donatori hanno davanti

L'Associazione friulana donatori sangue (Afds) è un fiore all'occhiello del volontariato regionale nell'area sanitaria e assistenziale. In provincia di Udine oggi raccoglie circa 34mila donatori attivi che si recano ai centri trasfusionali o all'autoemoteca almeno una volta l'anno. Come sottolinea il presidente Roberto Flora, anche nel 2022 il flusso di donazioni ha garantito l'autosufficienza di sangue e in parte di plasma all'intera regione, oltre a fornire sacche anche ad altre. E per il 2023 si punta alle 40mila donazioni. Tutto bene allora? Purtroppo le donazioni non crescono adeguatamente per due principali motivi: la senilizzazione dei donatori regionali e la necessità di ottimizzare le strutture sanitarie nonché allungare gli orari di donazione. Un supporto viene dal sito www.portaledeldono.it dove conoscere la vita associativa e prenotare la propria donazione in base alle carenze dei gruppi sanguigni. Importanti sono le occasioni pubbliche - dai congressi annuali alle premiazioni - che generano attenzione da parte dei cittadini e stimolano al volontariato come valore sociale. In particolare per attrarre giovani donatori è fondamentale la collaborazione delle scuole e dei centri di aggregazione. Nel 2023, sottolinea ancora Flora, ulteriori obiettivi sono rendere più dinamiche le sezioni locali (senza opprimerle con burocrazie inutili) e incrementare le chiamate per donazioni anche non programmate. Tuttavia, anche grazie al fatto che l'Afds sta per essere riconosciuta associazione Odv, essa dovrebbe incrementare le collaborazioni con altre realtà del volontariato più 'simili': Croce Rossa, ambientalisti, scout... Anche in una regione virtuosa come il Friuli-Venezia Giulia occorre insomma un'ulteriore diffusione della coscienza civica per confermare la tradizione della donazione gratuita e disinteressata. Ps: qual è la politica del nostro governo in merito agli acquisti dall'estero di emoderivati?

IL FRIULI RIMANE AUTOSUFFICIENTE PER IL SANGUE, PERÒ INVECCHIAMENTO DEI VOLONTARI METTE A RISCHIO L'EQUILIBRIO

IL RITRATTISTA
Max Deliso

Un outsider made in Friuli

Conosco Maurizio Fanin da quasi vent'anni, l'ho incontrato per la prima volta a Radio Onde Furlane dove leggeva alcuni testi alla trasmissione di Claudio Franz e Alessandro Marotta "Bandiera Bianca". Per me è stato importante perché in seguito si è prestato a interpretare alcuni racconti scritti da Nicola Skert e da me. Lo fece in forma amichevole, senza guadagnare un carantano e con la massima professionalità arrivava preparato come se dovesse collaborare con Bellocchio, Salvatores, Oleotto, Battiston, registi con i quali ha lavorato negli anni, assieme a tanti, tanti altri.

La verità è che la presenza di Maurizio in un film o in una serie è sinonimo di qualità. Lui si schernirebbe, ma è così. L'ho visto ieri, quasi irriconoscibile, in una puntata di "Lidia Poët", dove si era calato nella parte di un generale del Regio Esercito ostentando perfino un lieve e quasi impercettibile accento piemontese.

D'altronde lui voleva fare l'attore e, contemporaneamente alla laurea in Filosofia, si è messo a lavorare sodo con grande umiltà, quella tipica friulana, quella che ci insegna che per arrivare da qualche parte devi impegnarti al massimo e imparare da chiunque abbia qualcosa da insegnare. Maurizio è un esempio di talento e volontà, di serietà e abnegazione, non solamente un caratterista, ma un attore fatto e finito, un outsider che ci darà grandi soddisfazioni al cinema, alla televisione e in teatro.

PER UN TALENTO FRIULANO LAVORARE DA ATTORE È COME SCALARE L'EVEREST. MAURIZIO FANIN PERÒ CE L'HA FATTA

Il messaggio è semplice, bisogna crederci sempre, anche qui da noi dove la ribalta sfiora gli artisti di striscio, fagocitata com'è dalla realtà romana e milanese, tanto che riuscire a lavorare è come scalare l'Everest, eppure la dedizione e la voglia di rendere i sogni realtà possono portare in cima alla montagna, non senza fatica certo, ma è possibile, anche se non è un'impresa per tutti. Maurizio lo trovate in sala con il primo film da regista di Battiston, o su Netflix in compagnia di Matilda De Angelis, oppure in giro per la città, con il suo cappello, mentre beve qualcosa al bar. Se gli chiederete con grazia qualche consiglio ve lo darà, è un omone friulano dai tratti burberi, ma i modi sono quelli gentili di chi non si è montato la testa e un sorriso lo regala volentieri, senza essere invadenti però, è pur sempre quello che ha sparato a Luca Argentero quando faceva il primario in stile Dottor House, meglio non scherzare.

L'attore **Maurizio Fanin**

Ricerca sempre più trasversale

I PROGETTI CONDOTTI DALL'UNIVERSITÀ DEL FRIULI METTONO ASSIEME DIVERSE DISCIPLINE

A cura di Rossano Cattivello

Solo una piccola parte della ricerca diventa innovazione, il resto si trasforma in conoscenza. Però, senza ricerca tantissime innovazioni non nascerebbero: è per questo che tale attività rimane strategica per il Friuli e uno dei principali luoghi dove esse si realizza è l'Università di Udine. "Dove si fa ricerca a 360 gradi, sia ricerca fondamentale che applicata" sottolinea subito Alessandro Trovarelli, delegato del rettore appunto per la ricerca.

"Siamo un ateneo generalista e conduciamo ricerche in tutti i settori toccati dai nostri otto Dipartimenti – continua – dal campo umanistico a quello giuridico-economico, dal tecnologico al medico o agricolo e alimentare".

L'intensità di ricerca è più elevata in alcune direzioni. Per esempio, l'ateneo friulano è molto impegnato sulle linee di intervento individuate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), quali ad esempio la biodiversità, l'agricoltura 4.0, la manifattura verde e digitale. La ricerca, però, si sviluppa anche in campi inediti per l'opinione comune, che spesso la associa solo a laboratori, microscopi, robot e chip.

"L'ateneo friulano è all'avanguardia anche nella ricerca delle scienze umane – chiarisce Trovarelli -. Il nostro Dium (Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale) ha ricevuto il riconoscimento nazionale di Dipartimento di eccellenza. Basti pensare all'attività di frontiera per l'applicazione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale al patrimonio culturale o agli scavi archeologici condotti all'estero, in particolare in Iraq".

Alessandro Trovarelli, delegato per la ricerca dell'Università di Udine

Ecco che emerge un dato rilevante di come si fa 'ricerca' oggi.

"È un'attività sempre più interdisciplinare, ovvero, che coinvolge diverse aree su un progetto comune – aggiunge Trovarelli – e questa formula è indicata dallo stesso piano strategico dell'Università di Udine 2022-25 adottato l'anno scorso".

Un esempio pratico è l'attività di ricerca sull'invecchiamento attivo: essa riguarda non soltanto la medicina, ma anche la giurisprudenza (per le tematiche di tutela dell'anziano), l'ingegneria e l'informatica (per la telemedicina, la robotica o le soluzioni agevolanti la vita quotidiana, ad esempio la domotica), la nutrizione e quindi la produzione alimentare.

"Possiamo concludere che oggi all'esterno dell'università, cioè nell'opinione pubblica, la ricerca è percepita in maniera diversa rispetto al passato quando eravamo criticati per essere una 'torre d'avorio' – conclude Trovarelli – la direzione è giusta anche se c'è ancora strada da fare".

» Appuntamento il 2 e 3 marzo

GRAZIE AL FORUM DELLA CAMERA DI COMMERCIO, UDINE SARÀ AL CENTRO DEL DIBATTITO SU GEOPOLITICA E GEOECONOMIA

Dialoghi sul futuro

La sede della Camera di Commercio a Udine dove si svolgerà il forum

Carl Frey dell'Università di Oxford e l'ex ministro all'innovazione Paola Pisano, Gilles Gressani da Science Po, Carlo Altomonte da Bocconi e Carmine Porello di Banca d'Italia, l'ambasciatore Antonio Zanardi Landi e Stefano Pontecorvo, rappresnetante Nato in Afghanistan. E poi innovatori come David Gram di Diplomatic Rebels (già Lego Ventures) e 'costruttori' di nuovi lavori come Federica Tremolada di Spotify.

Sono solo alcuni degli esperti che interverranno a "Open Dialogues for Future", il nuovo forum ideato dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine in collaborazione con The European House – Ambrosetti e con la direzione scientifica del giornalista e saggista Federico Rampini. Il forum si terrà giovedì 2 e venerdì 3 marzo nella sede camerale di Udine (ingresso da piazza Venerio, 8). Fari puntati sui grandi cambiamenti geoeconomici e geopolitici in atto, tematiche "che influenzano in tanti modi la vita quotidiana di tutti noi – evidenzia il presidente camerale Giovanni Da Pozzo –. Nell'edizione zero di questo evento, che confidiamo diventi appuntamento annuale, abbiamo fatto in modo che possano incontrarsi esperti nazionali e internazionali, assieme anche a imprenditori e personalità dell'economia regionale, per riflettere sulle grandi questioni e capire come affrontare le prossime sfide, interpretando in modo vincente una realtà sempre più complessa".

A tessere il legame con il territorio e l'economia locale saranno, fra gli altri, Riccardo Illy, Gianpietro Benedetti, Paolo Fantoni e Zeno D'Agostino e interverrà nell'appuntamento conclusivo, dedicato in particolare ai giovani, Francesca Bardelli Nonino.

Illusioni e opportunità

STA PER INIZIARE LA PROPRIA ATTIVITÀ LA 'STARTUP ACADEMY', IDEATA DA FRIULI INNOVAZIONE SU RICHIESTA DELLA REGIONE

Il presidente di Friuli Innovazione, Stefano Casaleggi

Nel mondo della tecnologia è ormai da svariati decenni che ha preso piede il mito delle startup: la nascita di Apple in un garage e di Microsoft nella computer room di una scuola sono alla base del concetto che un'idea (tecnologica) brillante possa condurre al successo, anche partendo da zero.

Oggi le nuove imprese tecnologiche e le startup hanno rimpiazzato nella mente di molti giovani il mito del posto fisso, con un piccolo, ma significativo, errore di fondo: basta l'idea, una buona idea, per avere successo.

È figlia di questo principio la continua serie di nuove imprese che non sopravvivono al primo anno di vita: sono, infatti, ben il 90% le start-up che non superano la soglia della fanciullezza. Sì, fa parte delle regole del gioco, lo sappiamo, ma è davvero inevitabile? Che impatto ha, sui giovani e meno giovani, il mito della startup che, figlia di un'idea vincente, rende ricchi perché qualche grande corporation, fulminata dalla brillante soluzione, la compra?

Questo non vuol dire che le startup e le giovani imprese di tecnologia non siano un mondo affascinante che può e deve produrre occupazione e ricchezza.

Ci dobbiamo, però, chiedere: stiamo davvero facendo tutto il possibile per aiutare le nuove imprese a svilupparsi e a prosperare? C'è un modo per trasferire quelle competenze e quell'esperienza, spesso maturate in anni di duro lavoro, ai nuovi imprenditori, perché possano consolidare il loro risultati e trasformare le startup in imprese?

Per rispondere a questi interrogativi, Friuli Innovazione ha accolto una richiesta della Regione e sviluppato X-Academy, un format di accompagnamento per le startup e le giovani imprese innovative. Confindustria Udine è stata il primo partner a personalizzarlo in base alle proprie esigenze.

La 'Startup Academy', così, è in partenza nelle prossime settimane. Il programma formativo proposto non è solo una serie di momenti di formazione in aula, ma è un percorso che unisce una didattica focalizzata sulle competenze necessarie a superare i principali ostacoli della fase di sviluppo di un'azienda a incontri e testimonianze di professionisti e che si completa con un accompagnamento individuale personalizzato.

"Perché le nuove imprese possano avere successo – ribadisce Stefano Casaleggi, presidente di Friuli Innovazione - è essenziale riuscire a rendere fattore comune l'esperienza, le buone regole di gestione e di comprensione del mercato e dei clienti, sfida che Friuli Innovazione, la Regione e le associazioni di impresa hanno deciso di cogliere e indirizzare con l'Academy."

Friuli Innovazione ha, infatti, ideato un format personalizzabile sulla base delle esigenze dei partner e delle organizzazioni che intendano adottare un progetto di accompagnamento e supporto alle giovani imprese innovative loro affiliate.

Dossier innovazione » Qui esiste un ecosistema molto favorevole

Culla di startup

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI HA ANALIZZATO IL POTENZIALE DI INNOVAZIONE GENERATO IN REGIONE

Un ecosistema regionale molto favore alla nascita e sviluppo di startup: è il quadro che emerge dalla monografia annuale realizzata dall'Ordine degli Ingegneri del Friuli-Venezia Giulia, che sarà presentata giovedì 2 marzo alle 16 nel Polo Tecnologico Alto Adriatico a Pordenone.

"La nostra è una regione ai vertici in Italia per densità di imprese innovative – spiega il presidente dei professionisti Giorgio Dri -. Quel che emerge in chiave locale è l'estrema trasversalità dell'innovazione che tocca tutti i settori, anche quelli più tradizionali in cui l'uso delle tecnologie digitali sta creando nuove opportunità".

La copertina della monografia 2023

Così, la pubblicazione racconta casi concreti di startup dal medicale all'agricoltura, all'aerospaziale. È lo stesso Dri ad anticipare alcuni esempi. Come quello dell'azienda che recupera gli scarti della lavorazione del carciofo (si getta quasi il 70% della pianta) per realizzare una farina per prodotti da forno e pastifici; oppure quella che ha inventato una App che mette in contatto produttori agricoli con chef dei ristoranti sui prodotti del giorno. E anche la startup che ha creato un satellite artificiale grande appena pochi centimetri.

"Una startup è il massimo concentrato per l'innovazione – commenta il direttore del Polo Franco Scolari - e il Friuli-Venezia Giulia svetta nelle classifiche di produzione per abitante. Ma non basta: vogliamo essere un ecosistema attrattivo e di sviluppo".

I semi del cambiamento

LA CEREALTECNICA DI MERETO DI TOMBA PROPONE VARIETÀ E SOLUZIONI A BASSO IMPATTO

C'è un'azienda che ha fatto della ricerca costante dell'innovazione la sua regola. Parliamo de La Cerealtecnica di Mereto di Tomba, realtà che ormai vanta importanti collaborazioni all'estero ed è specializzata nella commercializzazione di sementi (e non soltanto) frutto delle ricerche più avanzata nel settore.

Come spiega l'amministratore **Loreto Mestroni**: "Alla fine degli Anni '90 siamo sbarcati in Austria proponendo un concime micro granulato, creando rapporti sempre più stretti con le aziende oltre confine, come nel caso della Kärnter Saatbau di Klagenfurt specializzata nella produzione delle sementi di cereali vernini. Grazie a questa collaborazione siamo diventati esclusivisti per l'Italia del loro catalogo, a partire dal frumento Ludwig, tra i più seminati in Italia, in particolare nell'area del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano. Questa varietà si è rivelata un eccellente succedaneo del loieto italico. Si tratta di un frumento di taglia alta, molto sano, da usare come foraggio o biomassa; ha aperto un mercato molto interessante in quanto, per produrre questi formaggi, non si possono usare insilati ed è richiesto quindi un foraggio di alta qualità. Inoltre, il Ludwig ha anche il pregio di essere molto meno esigente in termini irrigui. Anche la proposta di queste varietà rappresenta una forma di adattamento ai mutamenti climatici e permette alle aziende di avere un ottimo prodotto limitando -il consumo di acqua e aumentando al contempo la resistenza alla siccità".

L'azienda di Mereto ha lavorato molto anche sulle essenze destinate ai biodigestori che hanno cominciato a diffondersi alla fine degli Anni 10, in particolare con il triticale, un incrocio tra segale e frumento, frutto della ricerca dell'azienda austriaca prima citata in collaborazione con importanti aziende tedesche. "Recentemente abbiamo anche avviato un'importante filiera solo per il Friuli - conferma Mestroni - di orzo da malto per la birra, in collaborazione con un'importante malteria austriaca. Questo mercato si è consolidato molto nell'area non irrigua della nostra regione proprio grazie alle sue caratteristiche di resistenza, anche perché l'orzo per sua natura è un'essenza che non ha bisogno di acqua. Tutto ciò va nel senso di diversificare al massimo le produzioni e garantire reddito alle aziende agricole, tanto più che l'orzo da malto viene valorizzato di più sul mercato rispetto all'orzo convenzionale".

Dato che l'innovazione è un chiodo fisso è stata avviata un'importante collaborazione con l'azienda spagnola Idai Nature di Valencia, realtà molto giovane che si occupa di biocontrollo e bionutrizione. "Significa affrontare - sottolinea Mestroni - il tema sia

della nutrizione, sia della lotta ai parassiti, senza l'uso delle molecole di sintesi classiche, mediante l'utilizzo di prodotti naturali. Ciò significa andare verso l'agricoltura senza chimica e l'agricoltura biologica a residui zero. La risposta molto interessata delle aziende ci incoraggia a proseguire su questa strada, tanto più che i consumatori sono sempre più consapevoli dell'importanza dui avere prodotti sempre più sani. Da un paio d'anni abbiamo anche introdotto un'importante novità per il Friuli, ovvero un complesso di batteri azotofissatori con il marchio Nitroguard plus, un brevetto australiano, che permette, se applicato sui cereali, di ridurre l'azoto chimico usato in campo del 35-40% con evidenti risparmi".

Calamita per i giovani

TERZA EDIZIONE DEL PROGETTO "MADE IN FVG: AMBASCIATORI DI ECCELLENZA"

In dieci anni dal mondo del lavoro sono 'spariti' 33mila giovani. Anche se il fenomeno esiste, non sono tutti scappati all'estero. Semplicemente non sono nati. Ed è per questo, quindi, che per garantirsi un futuro il sistema socioeconomico del Friuli-Venezia Giulia deve porsi l'obiettivo di attrarre nuovi giovani.

È questo il senso del progetto "Made in Fvg: ambasciatori di eccellenza" giunto alla terza edizione e realizzato dalla Regione tramite l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, l'Agenzia per il diritto allo studio (Ardis), l'Ufficio scolastico regionale e in particolare il Coordinamento regionale per le consulte studentesche.

L'anno scorso, da aprile a maggio, il progetto ha potuto portare fisicamente gli studenti extraregionali che si stanno formando nelle Università del Friuli-Venezia Giulia e i ragazzi delle scuole superiori del territorio a conoscere le grandi capacità e potenzialità del tessuto produttivo regionale.

"Il progetto ha centrato perfettamente l'obiettivo che la Regione si era prefissata ovvero di far conoscere da vicino l'offerta del nostro mondo di imprese agli studenti perché ne diventassero ambasciatori" sottolinea l'assessore regionale Alessia Rosolen. Nel 2023 il progetto si concentrerà sui parchi scientifici e sulle aziende in essi insediate.

Nasce a Paluzza la "VETRINA dei LEGNI FVG"

Presso il CESFAM uno spazio dove toccare con mano le specie legnose della regione

Nasce a Paluzza la "Vetrina dei Legni FVG", uno spazio fisico dove poter conoscere da vicino le diverse essenze degli alberi della nostra regione, a breve fruibile anche virtualmente. Allestita presso la struttura regionale del **CESFAM** (Centro servizi per le foreste e le attività delle montagne, **la nuova xiloteca custodisce oltre 50 specie legnose del nostro territorio (tra cui abeti, pini, faggi e querce), visibili in 150 diversi campioni**.
L'obiettivo di Legno Servizi, all'interno di un programma strategico attuato in stretta collaborazione tra la Regione autonoma FVG e il Cluster Legno Arredo FVG, è quello di **permettere a tutti di scoprire le foreste e le risorse legnose del FVG e di far appassionare, in particolare i più giovani**,

ad un mondo che ha tanto da offrire. Una iniziativa che conferma e valorizza il ruolo del CESFAM quale punto di riferimento regionale sul tema Foresta Legno, sede di numerosi incontri e iniziative che hanno coinvolto imprese, ricercatori e studenti provenienti da tutta Italia; il forum annuale degli studenti universitari di Scienze forestali, ad esempio, vede proprio Paluzza come campo base di riferimento.
"Un progetto fortemente voluto dal sistema Foresta Legno FVG, che rafforza l'importanza del CESFAM quale centro vocato alla montagna e alle foreste regionali - afferma il presidente di Legno Servizi Forestry Cluster, **Carlo Piemonte** -, attraverso il quale diffondere la cultura di una gestione attiva e sostenibile delle foreste collegate alle diverse filiere regionali, principi fortemente promossi dall'amministrazione regionale".
All'interno dello spazio **sarà possibile apprezzare e toccare con mano le varie tipologie di legno del FVG, in diversi formati**; "un'occasione per approfondire le peculiarità delle filiere dei legni presenti nella nostra regione - chiude Piemonte -. Saranno inoltre organizzati periodicamente **incontri e workshop tematici** sulle caratteristiche del legno dei nostri territori".
Info: Rosalba Tello - Ufficio Stampa Legno Servizi r.tello@libero.it - cell. 3475396666

METALINOX SRL
via G. di Vittorio, 14
loc. Papariano
Fiumicello
Villa Vicentina (UD)
Tel. 0431 970140
Fax 0431 970319
info@metalinox.it
www.metalinox.it

Oltre 40 anni di esperienza e crescita continua, un team superiore a 120 persone motivate e preparate. Tecnologie evolute e importanti realizzazioni a livello internazionale. Questi sono i punti forti di Metalinox, una realtà fra le più avanzate nel settore della lavorazione dell'acciaio inox e dei metalli in genere, con una qualità garantita in ogni fase.

INOXKING SRL
via Cal Longa, 22
Vazzola (TV)
Tel. 0438 444970
Fax 0438 444976
info@inoxking.biz
www.inoxking.biz

Con la sua struttura produttiva di 18.000mq, di cui 8000 mq coperti, è un importante produttore di manufatti in acciao inossidabile, mobili da cucina su misura ed attrezzature di refrigerazione per l'industria marittima. La gamma comprende tavoli da lavoro e tavoli con vasche, scaffali, armadi, armadietti stoccaggio e pulizia banchi buffet, banchi bar, carrelli caldi e freddi, banchi di distribuzione multiuso, armadi refrigerati, abbattitori reach-in e roll-in, così come frigoriferi passanti.

Dossier innovazione

» Aziende sementiere hanno acquistato i diritti

Cibo brevettato

Varietà di kiwi brevettate dall'Università del Friuli

L'UNIVERSITÀ DI UDINE HA IL RECORD IN ITALIA DI 'PRIVATIVE COMUNITARIE' PER VARIETÀ VEGETALI

Dal 1998 l'Università di Udine ha costituito 33 nuove varietà vegetali di frumento, girasole, kiwi e vite da vino. Di queste varietà, 26 sono protette con privative, in particolare 25 con privative comunitarie (2 girasole, 8 kiwi, 15 vite da vino) e una con brevetto vegetale italiano (kiwi). Inoltre, 7 varietà sono iscritte nel registro nazionale delle varietà agrarie (6 girasole, 1 frumento). Una varietà di girasole e una di frumento sono state concesse in licenza ad aziende sementiere italiane. Attualmente l'ateneo friulano ha in corso programmi di miglioramento genetico per vite, kiwi, melo, miglio e grano saraceno.

Ora l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (Community plant variaty office) dell'Unione europea e l'Università di Udine collaboreranno per formare i professionisti specializzati nella protezione e valorizzazione delle nuove varietà vegetali. È quanto prevede l'accordo firmato dal presidente del Cpvo, Francesco Mattina, e dal rettore dell'ateneo friulano, Roberto Pinton. Quella di Udine, da tempo impegnata nella costituzione di nuove varietà vegetali, è l'università italiana con il più alto numero, 25, di privative comunitarie per varietà vegetali che vengono concesse dall'Ufficio comunitario. Di queste, 23 sono oggetto di contratti di licenza concesse a imprese italiane e straniere che hanno consentito la loro diffusione in tutto il mondo. Le privative comunitarie per varietà vegetali sono la forma di protezione legale che, come i brevetti per le invenzioni, consente di trarre profitto da queste varietà per un determinato periodo di tempo.

"Le privative varietali – sottolinea il rettore Pinton – sono un elemento strategico della proprietà intellettuale generata dalla ricerca universitaria sulle nuove varietà vegetali. Un versante sul quale il nostro Ateneo è impegnato da oltre 30 anni per rendere l'agricoltura più sostenibile. Grazie a questo accordo con un'agenzia europea di centrale importanza avremo la possibilità di legare ancor più la ricerca scientifica e la sperimentazione alle ricadute economiche a favore del territorio e alla formazione di nostri laureati e di professionisti in un settore lavorativo in continua espansione, anche a livello internazionale".

Avviato un master sull'economia circolare

Manager dei rifiuti

ATENEI DELLA REGIONE IMPEGNATI NELL'ALTA FORMAZIONE PER UN'ATTIVITÀ SEMPRE PIÙ COMPLESSA

La gestione ambientale è diventata un'attività sempre più complessa, tanto che le università di Udine e di Trieste hanno deciso di creare assieme un master in "Economia circolare. Ciclo integrato dei rifiuti". Con inizio ad aprile e della durata di un anno, toccando anche la sede di Gorizia, il corso è rivolto a dirigenti e tecnici operativi, appunto, nella gestione dei rifiuti urbani.

"Il contesto economico e le dinamiche di mercato nella filiera della gestione dei rifiuti urbani – spiega il direttore del master Antonio Massarutto, dell'Università di Udine – sono diventati sempre più complessi. Dal 2020 i vari servizi sono soggetti a una regolazione economica in capo all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera), che impone gravosi oneri di adempimento alle imprese. Il paradigma dell'economia circolare – continua il docente – ha comportato il passaggio da una logica meramente orientata al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti a una volta alla valorizzazione dei materiali contenuti negli stessi o al recupero sistematico di energia e materia. Il corso offre a dirigenti e tecnici le conoscenze e gli aggiornamenti necessari per affrontare al meglio le nuove esigenze e sfide del settore".

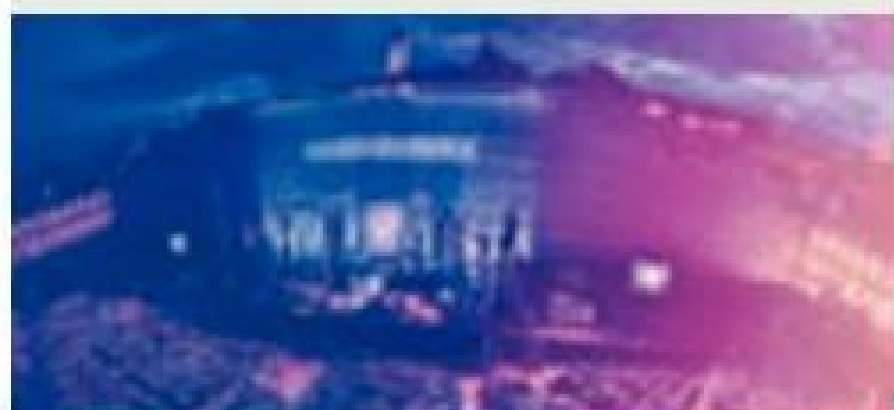
Sanremo malino,

UNA SOLA CONCORRENTE DAL FRIULI NELLE SELEZIONI DI 'MUSICULTURA', FESTIVAL DELLA CANZONE D'AUTORE

Andrea Ioime

Dopo Sanremo, c'è Recanati. Ossia, dopo il festival della canzone italiana nazionalpopolare (che ha visto purtroppo in fondo alla classifica la concorrente friulana **Shari**), arriva quello che nel 1990 nacque come *Premio Città di Recanati* per scovare nuove promesse della canzone d'autore italiana. Oggi ribattezzato *Musicultura* e sottotitolato *Festival della canzone popolare e d'autore*, dopo tre mesi di ascolti per vagliare oltre 1100 candidature, ha selezionato 56 artisti per le Audizioni Live: da venerdì 24 e fino al 5 marzo sul palco del Teatro Rossi di Macerata. Per la scelta dei 16 progetti finalisti e, in seguito, degli 8 finalisti, vale la formula-Sanremo: ossia voto popolare da casa più pubblico in sala, più una giuria ('comitato artistico') che comprende Baglioni, Carmen Consoli, Cristicchi, Curreri, Giorgia, ma anche Diego Bianchi, Dacia Maraini, Vasco Rossi (!), Roberto Vecchioni... Uno solo, quest'anno, il nome selezionato dalla nostra regione, che in passato ha visto diversi vincitori, anche più volte. Il concorrente è **Ro'Hara**, all'anagrafe **Rossella Prignano**, trentenne goriziana di adozione, ma nata a Verona, che proprio venerdì 24 pubblica su tutte le piattaforme il nuovo singolo *Filo d'oro*, un brano pop soul con suoni elettronici e momenti gospel. Appassionata delle voci e delle figure artistiche dei nostri giorni, da Adele a Harry Styles o Lady Gaga, Rossella 'Ro'Hara' – è già stata tra i finalisti di *Musicultura* 2020 e di altri concorsi, ha sfiorato il cinema ed è riuscita a coinvolgere l'attrice **Pilar Fogliati** nel video di *Sa di te*, diretto dalla giovane e talentuosa regista friulana **Aurora Ovan**.

Andrea Chimenti dalla new wave a Bowie

È l'unico Italiano ad aver inciso una canzone con David Sylvian, è stato in studio con Mick Ronson, il chitarrista storico di Bowie, quando era il frontman dei Moda ed esponente di spicco della new wave fiorentina. **Andrea Chimenti**, che nel 2022 ha pubblicato il suo 10° album, *Il deserto la notte il mare*, e ha girato molto con la versione *live* de *L'organista di Mainz*, una raccolta di racconti con audiolibro allegato, sabato 25 sarà al Miela di Trieste per affrontare un repertorio importante, proprio quello di Bowie, oltre alle sue migliori canzoni dagli esordi ad oggi.

ora c'è Recanati

Venerdì 24 esce anche il nuovo singolo di Ro'Hara: 'Filo d'oro'

Cresciuta a Gorizia,Rossella Prignano - in arte Ro'Hara - è già stata nel 2020 tra i finalisti del premio dedicato alle nuove promesse, che in passato ha visto spesso protagonisti e pure vincitori alcuni artisti regionali. Dal 24 febbraio al 5 marzo le audizioni, con una super giuria oltre al voto popolare

LA CLASSIFICA: GLI ALBUM PIU' VENDUTI DELLA SETTIMANA

1-AUTORI VARI
SANREMO 2023
2-MANESKIN
RUSH
3-ULTIMO
ALBA
4-BRUCE SPRINGSTEEN
ONLY THE STRONG SURVIVE
5-MARCO MENGONI
MATERIA (PELLE)

IN COLLABORAZIONE CON ANGOLO DELLA MUSICA

Tra paesaggi sonori e arti visive, in incognito

C'mon Tigre: venerdì 24 a Cervignano

Il collettivo **C'mon Tigre** in concerto venerdì 24 al 'Pasolini' di Cervignano nel cartellone di **Euritmica** con *Scenario Tour*, uno dei progetti più apprezzati dalla critica. Tra gli esperimenti più innovativi della musica contemporanea, attinge ai suoni di varie culture, dal passato, presente e futuro. Nato da un duo incognito che coinvolge diversi artisti – compreso il jazzista friulano **Mirko Cisilino** -, modella paesaggi sonori legati alle arti visive: *Sky Arte* ha realizzato un docu-film a loro dedicato.

Tutto esaurito per la cantautrice in versione 'nuda e cruda'

Francesca Michelin, a Pordenone

Ph. Alessandro Treves

Tutto esaurito sabato 25 al 'Concordia' di Pordenone per *Bonsoir! Michelin10 a teatro*, una delle prime tappe del nuovo tour di **Francesca Michielin**, che presenta il nuovo album appena uscito *Cani sciolti*: un viaggio dal sapore cantautorale di cui ha curato in prima persona ogni singolo particolare, dalla scrittura all'arrangiamento e alla produzione. L'album della cantautrice è composto da 12 tracce nude e crude, prive di sovrastrutture, coraggiose e 'controcorrente,' realizzate spesso in presa diretta, con una forte attitudine grunge.

Mercoledì 1 marzo a Gorizia

Oltre i Pooh c'è **Casanova pop**

RED CANZIAN, PRIMA DELLA 'REUNION', E' IMPEGNATO IN UN KOLOSSAL MUSICAL-TEATRALE: "NON SOLO LA STORIA DI UN LIBERTINO, MA UNA FIGURA STORICA INTERESSANTE"

Dei Pooh 'superstiti' che hanno già annunciato un'attesa *reunion*, il bassista trevigiano **Red Canzian** è quello che si è mantenuto attivo in più direzioni, senza solleticare solo il revival. Tra i vari progetti c'è *Casanova Operapop*, che mercoledì 1 marzo fa tappa al Verdi di Gorizia: uno straordinario kolossal musical-teatrale concepito, composto e prodotto dal bassista-vocalist, tratto da *Giacomo Casanova-la sonata dei cuori infranti*, il best-seller di **Matteo Strukul** tradotto in oltre 10 lingue. Il musical racconta il Casanova 35enne, al rientro dall'esilio e difensore di Venezia dai giochi di potere che la vorrebbero in mani straniere. Nelle due ore di spettacol, con 21 performer sul palco (11 cantanti attori e 10 ballerini acrobati) e oltre 30 cambi scena realizzati personalmente da Red, l'allestimento scenico immersivo restituisce una Venezia settecentesca dall'iperrealismo spiazzante. La regia è di **Emanuele Gamba**, la produzione di Canzian, anche direttore artistico con la moglie **Beatrix Niederwieser.** "Ho cullato a lungo l'idea – spiega Canzian - di comporre un'opera musicale dedicata a Venezia e a uno dei personaggi italiani più conosciuti, finora raccontato in chiave monotematica: il libertino impenitente. Invece è stato una delle figure storiche più interessanti: poeta, alchimista, libertario, diplomatico e 'occhio' della Serenissima". (*a.i.*)

DA NON **PERDERE**

Mummenschanz

L'EVENTO. Con *50 Years*, **Mummenschanz** celebra un compleanno importante, in cui il pubblico verrà preso per mano e accompagnato in un viaggio fantastico e poetico attraverso gli sketch più amati della storia della compagnia. Venerdì 24 e sabato 25 al Verdi di Pordenone prenderanno vita sul palco personaggi leggendari e bizzarri numeri inediti, grazie alla maestria e all'ironia dei 5 attori.

Eugenio Finardi

LA MUSICA. Un concerto-esperienza di grande energia, ma anche di grande delicatezza e verità emotiva, venerdì 24 al Comunale di Monfalcone con il cantautore **Eugenio Finardi** accompagnato da **Raffaele Casarano** e **Mirko Signorile**. *Euphonia* è il titolo del concerto-suite che incorpora i brani in un flusso ininterrotto ch accompagna l'ascoltatore in uno stato trascendentale. Un'esperienza che va al di là della normale sequenza di canzoni.

Alessandro Siani

IL COMICO. Attore, comico, cabarettista, sceneggiatore, regista, conduttore Tv, umorista e artista eclettico, **Alessandro Siani** sarà sul palco del Giovanni da Udine venerdì 24 con il suo nuovo spettacolo *Extra Libertà live tour new edition*. Libertà di pensiero, di stampa e d'espressione, ma anche quella negata in tempi di emergenza è il filo conduttore di questa nuova *stand up comedy*.

Appuntamenti

Al 'Giovanni da Udine', una storia surreale e comica

'Supermarket – a modern musical tragedy'
Una colonna sonora originalissima, situazioni surreali ma anche tanta poesia: sono i tratti distintivi dello spettacolo prodotto da **Elsinor** e diretto da **Gipo Gurrado**, in scena al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine'.
Sabato 25 alle 18 e alle 21, a Udine

LA MUSICA

Concerto a Palazzo
Recital pianistico di **Maurizio Moretta** in Sala Ajace.
Venerdì 24 alle 17, a Udine

Alexia Mouza
La pianista greco-venezuelana debutta alla Fazioli Concert Hall.
Venerdì 24 alle 19.30, a Sacile

Pirona & Bargone
Da Caucigh, il duo chitarra e voce di **Michele Pirona** e **Marina Bargone** con un set di standard jazz e digressioni pop.
Venerdì 24 alle 21, a Udine

Ramy Essam
La 'voce della Rivoluzione' nello spettacolo concerto di **Babilonia Teatri** al S. Giorgio per la stagione di *Contatto*.
Venerdì 24 alle 21, a Udine

Pink Planet-Another Pink Floyd tribute
Due sere nel circuito **Ert** per la tribute band tra musica, effetti speciali e parole.
Venerdì 24 e sabato 25 alle 20.45, a Codroipo e Pontebba

Trio Mètro
Al Lavaroni, una serata per scoprire le potenzialità di **Matrix**, la nuova fisarmonica creata da Beltuna e la buiese **Termisound**.
Sabato 25 alle 20.45, ad Artegna

MusicaInsieme
Alla Casa dello studente, lezione concerto del vincitore del Premio 2022, il giovane **Elia Sorchiotti**, con **Tome Kostovski**.
Domenica 26 alle 11, a Pordenone

Orchestra del maggio musicale fiorentino
Al Teatrone, una delle massime istituzioni musicali, diretta da **Daniele Gatti**, con **Rudolf Buchbinder** al pianoforte.
Mercoledì 22 alle 20.30, a Trieste

Tango Macondo
La tromba del jazzista **Paolo Fresu** al Rossetti tra narrazione, musica e coreografia, in un viaggio ai confini con la realtà.
Martedì 28 e mercoledì 1 marzo alle 21, a Trieste

IL TEATRO

Lili Elbe Show
Al Mascherini la storia vera dell'artista *transgender* che ispirò *The Danish Girl*, con le coreografie di **Sasha Riva & Simone Repele**.
Venerdì 24 alle 20.45, ad Azzano Decimo

Dove sono le lucciole
Al 'Pasolini', un viaggio nel mondo poetico dell'intellettuale di Casarsa, di **Luca Radaelli**, con **Fabio Scaramucci** e **Stefano Bresciani**.
Sabato 25 alle 20.45, a Casarsa della Delizia

Geronimo Stilton. Nel regno della fantasia
Al Rossetti, un *family show* in forma di musical dedicato al noto topo-investigatore, personaggio di culto per i più piccoli.
Domenica 26 alle 11, a Trieste

Storie da mangiare
Molino Rosenkranz porta a *Fila a teatro* la compagnia **Le Strologhe,** con **Carla Taglietti** e **Valentina Turrini**, per raccontare il cibo in modo originale.
Domenica 26 alle 16.30, a Zoppola

Le canzoni di Rodari
Per *Piccolipalchi* al Candoni, spettacolo-concerto con **Valentino Dragano** e le canzoni di Endrigo scritte da Rodari.
Domenica 26 alle 17, a Tolmezzo

Il giaguaro mi guarda storto
Al Rossetti, l'attrice comica **Teresa Mannino** col suo ultimo show..
Lunedì 27 alle 20.30, a Trieste

Spettri
Al *Teatrone*, Ibsen nella versione italiana di **Fausto Paravidino**, con **Andrea Jonasson** e un cast di ottimi attori.
Da martedì 28 a giovedì 2 alle 20.45, a Udine

Piccole donne
La **Compagnia dell'Alba** presenta al Comunale un nuovo *family entertainment*: il musical di Broadway.
Giovedì 2 alle 20.45, a Monfalcone

Tre uomini e una culla
Giorgio Lupano, **Gabriele Pignotta** e **Attilio Fontana** al Candoni con una commedia tratta da un film di successo.
Giovedì 2 alle 20.45, a Tolmezzo

Sebastian Di Bin

Udine in love
In Sala Ajace, a cura dell'*International Committee Romeo and Juliet in Friuli-ICRAJF*, il pianista friulano di fama internazionale **Sebastian Di Bin** presenta in anteprima mondiale i suoi brani dedicati a Lucina Savorgnan e a Luigi Da Porto, i 'Romeo & Giulietta' friulani, con introduzione storica di **Albino Comelli**.
Lunedì 27 alle 17.45, a Udine

OBIETTIVO DELLA STAGIONE DI ESORDIO IN A2 (LA SALVEZZA) QUASI RAGGIUNTO E COSÌ IL COACH DELLA UEB GESTECO FA IL PUNTO DELLA GRANDE RIVELAZIONE DEL CAMPIONATO

Parla il

Stefano Pillastrini

A un passo dall'obiettivo della stagione, quella di esordio in serie A2, l'allenatore della Ueb Gesteco di Cividale, **Stefano Pillastrini**, fa un'analisi del percorso fin qui fatto, della prestazione dei suoi 'ragazzi' e del lavoro ancora da fare.

Sta andando tutto secondo i suoi piani?

"Siamo partiti con un obiettivo chiaro e ben definito: la salvezza. Che sarebbe dovuta passare attraverso la valorizzazione del gruppo che ha conquistato la promozione in serie A2 nello scorso mese di giugno. Cammin facendo abbiamo perso qualche giocatore, così come abbiamo inserito qualche nuova pedina. Mai ci saremmo aspettati di avere un impatto così importante nella categoria visto che molti dei nostri giocatori sono in pratica esordienti o comunque questa per molti di loro è la prima, vera esperienza da protagonisti in serie A2.

Avere conquistato 24 punti a febbraio inoltrato è un grandissimo risultato. Non siamo ancora salvi matematicamente, però ci siamo quasi".

Tra i suoi giocatori quale lo ha sorpreso di più?

"Nessuno in particolare, perché potrei spendere una parola per ognuno di loro. Da capitan Rota che sta dimostrando di potere tenere le redini di una squadra in serie A2 a Dell'Agnello che è arrivato in A2 alla soglia dei

'Pilla'

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

30 anni e non sta demeritando, anzi. Poi c'è Miani il quale non sa nemmeno lui le potenzialità che possiede. Oppure Mouaha che con il suo atletismo può essere devastante. Questi sono solo degli esempi. Potrei dilungarmi con tutti gli altri".

Lei come è in spogliatoio?
"Lo spogliatoio in questa squadra è molto forte e unito. Io ci entro il meno possibile. Essendo una squadra composta da molti giocatori che non conoscono il campionato e che, quindi, devono scoprire il loro talento e le loro potenzialità, i giocatori stessi hanno bisogno di una guida che indichi la strada. Il mio ruolo non è tanto in spogliatoio da un punto di vista amichevole dei giocatori, quanto in campo per dare sicurezza e indicare qual è il lavoro tecnico-tattico da fare. Facendo, inoltre, in modo che venga mantenuta l'ambizione per andare sempre più in alto".

La Ueb Gesteco è diversa da altre società anche per come tratta l'allenatore?
"Quando Davide Micalich mi ha chiamato nell'estate del 2020 sono stato contagiato dal suo entusiasmo e ho accettato a scatola chiusa. Con la consapevolezza, comunque, che si tratta di un grande dirigente che si fida ciecamente del suo staff tecnico. Questo per me è importante, ma c'è sempre confronto tra noi per capire in che cosa possiamo migliorare".

Risale esattamente a 20 anni la sua esperienza a Udine con la Snaidero: in cosa è cambiato da allora il basket friulano?
"Il basket è cambiato nel suo complesso. Il gioco si è velocizzato. La fisicità e l'atletismo forse hanno il sopravvento sulla tecnica.
Ciò che non è cambiato è l'entusiasmo dei tifosi friulani".

Parliamo del campionato: al momento attuale qual è il suo obiettivo?
"Prima raggiungiamo la salvezza matematicamente, poi penseremo ad altro".

Sta già lavorando sulla squadra per il derby di ritorno con Udine?
"Non ancora, in questi giorni stiamo svolgendo un lavoro prettamente fisico e atletico. Cominceremo a pensarci da martedì prossimo".

Marco Pregnolato - Foto Fulvio
Furin

ESATTAMENTE 20 ANNI FA L'ESPERIENZA CON LA SNAIDERO: "IL BASKET È CAMBIATO, L'ENTUSIASMO DEI TIFOSI FRIULANI NO"

» Under 19, al via la seconda fase

Aldilà della Serie B, inizia la seconda fase per il gruppo delle Under 19 delle Eagles Ladies.
"La prima fase di questo campionato –spiega l'allenatrice **Arianna Cortolezzis** - ci ha fatto comprendere che possiamo giocarcela con praticamente tutte le squadre sfidanti, ma soprattutto ci ha dato l'opportunità di giocare sotto pressione, in molte occasioni. Siamo migliorate molto sotto questo punto di vista perciò quello che mi aspetto nella seconda fase è il mantenimento e l'incremento di questa crescita, magari perfezionando anche la concentrazione a inizio gara. Nonostante il rammarico per alcune partite importanti perse – conclude -, ritengo che questo gruppo possa puntare alle final four: ce lo siamo detti a inizio stagione e dobbiamo fidarci delle partite giocate che ci hanno dato ragione".

Foto Annichini Sara
Arianna Cortolezzis

» Un tour ai piedi delle 'Dolomiti' austriache

Neve **barocca**

IL SALISBURGHESE È RICCO ANCHE DI LOCALITÀ SCIISTICHE. PER LE FAMIGLIE SONO IDEALI LE PISTE DI DACHSTEIN WEST

Rossano Cattivello

Dici Salisburgo e pensi a mercatini di Natale, alla capitale del Barocco o anche alle storiche birrerie. E invece il land della 'Roma del Nord' (così chiamata per le sue numerose chiese) è ricco di montagne e località sciistiche. Un elemento da tenere in considerazione per tutti gli amanti friulani degli sport bianchi, perché a nord dei Tauri la neve naturale e abbondante è ancora una consuetudine, a differenza del lato meridionale delle Alpi per colpa dei cambiamenti climatici.

La più celebre località è certamente Flachau, molto pratica grazie all'uscita dell'autostrada Villach-Salzburg a pochi metri dagli impianti di risalita. Ma a chi desidera allontanarsi dalla ressa e trovare piste ampie e lente, molto adatte alle famiglie, la destinazione ideale è Dachstein West, un vasto comprensorio al confine con l'Alta Austria. Offre 160 chilometri di piste serviti da 13 cabinovie e altrettante seggiovie, più altri impianti minori. Si sviluppa a una altitudine media (la stazione più alta è a 1.620 metri), il tutto godendo costantemente del panorama del gruppo montuoso Dachstein, celebre per le sue cime rocciose e le pareti verticali che lo fanno assomigliare alle Dolomiti. Per trascorrere una giornata dinamica sugli sci è possibile seguire l'itinerario 'Dachstein Tour' che si sviluppa su 40 chilometri di piste, per concludere con una meritata pausa in una delle baite lungo il percorso che propongo menu di tutto rispetto nel segno della migliore tradizione locale.

Le piste di Dachstein West

NUOVO MONDO

Alberto Abate

Breve storia triste

Lei esce da un negozio, fuma in velocità una sigaretta e getta il mozzicone nella grata, proprio sotto i suoi tacchi, cui si affaccia un garage privato. Grate e tombini sono considerati (da alcuni fumatori) una sorta di alternativa al bidone. Un mozzicone inquina circa 500 litri di acqua e impiega almeno 6 mesi prima di decomporsi liberando sostanze tutt'altro che benefiche. Perché, allora, la società tollera ancora il mozzicone a terra? Tempo fa a Parigi vidi i nuovi tombini che riportavano la scritta "Ici commence la mer" (Qui comincia il mare), frutto di una campagna di sensibilizzazione a cura del Ministero della Transizione Ecologica francese che promuove la consapevolezza anche attraverso sanzioni da 68 euro per ciascuna delle 35mila multe del 2018 per chi gettava mozziconi a terra a Parigi. Si conta che il 40% delle sigarette fumate in strada finisca a terra e, di queste, almeno la metà confluisca nella rete fognaria e, di conseguenza, in mare. L'attenzione all'ambiente non dovrebbe essere prerogativa degli ambientalisti, ma di tutti.